

Nata a Pisa in una famiglia ebrea, spirito laico e insofferente delle convenzioni sociali, Liana Millu (1914-2005) intraprese la carriera di insegnante e al tempo stesso coltivò l'ambizione di fare la giornalista, iniziando a collaborare con il giornale livornese "Il Telegrafo". Espulsa dalla scuola e dal mondo giornalistico in seguito all'emanazione delle leggi razziali del 1938, dopo l'8 settembre aderì alla Resistenza, entrando nell'organizzazione genovese Otto. Arrestata a Venezia nel marzo 1944 e trasferita nel campo di Fossoli, in maggio venne deportata ad Auschwitz, per essere poi trasferita in novembre a Ravensbrück e destinata al sottocampo di Malkow, ove venne liberata alla fine della guerra. Stabilitasi a Genova e ripresa l'attività di maestra elementare, nel dopoguerra ha collaborato a diverse riviste e quotidiani e svolto un'intensa attività di testimonianza nelle scuole e con i giovani. Il suo libro *Il fumo di Birkenau* (1947), tra le più intense testimonianze della deportazione femminile, è stato tradotto nelle principali lingue europee.

Il "Tagebuch" di Liana Millu sarà esposto alla Biblioteca Berio nello spazio BerioIdea dal 13 al 15 febbraio (orario: 9.30-18.00) e dal 17 febbraio nella sala Fondi antichi (orario: lun. 14.00-18.00; mer. e ven. 9.00-18.00).

Nel tunnel e spazio BERIOIDEA dal 3 febbraio sarà allestita una piccola mostra di lettere, libri, quotidiani e altre testimonianze della scrittrice.

ILSREC

Istituto ligure per la storia della Resistenza
e dell'età contemporanea

via del Seminario 16 – 16121 Genova

tel. 010-5576091; 010-5955031

ilsrec@ilsrec.it

www.ilsrec.it



ISTITUTO LIGURE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA



COMUNE DI GENOVA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA,
ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO

con l'adesione della
Comunità ebraica di Genova

LIANA MILLU 1914-2005 Scrittrice, educatrice, deportata

GENOVA, 12 FEBBRAIO 2014

PALAZZO TURSI – SALONE DI RAPPRESENTANZA
VIA GARIBALDI

Palazzo Tursi
Salone di rappresentanza
ore 9.30

saluti

MARCO DORIA
(Sindaco di Genova)

MAURIZIO MARTELLI
(Prorettore Università di Genova)

MINO RONZITTI
(Presidente Ilsrec)

presiede

STEFANO VERDINO
(Università di Genova)

interventi

SILVIO FERRARI
(già docente nei licei, traduttore)
Biografia di Liana Millu
(esito di una conversazione)

PIERO STEFANI
(Università di Ferrara)
Una fede laica nella scrittura

OMBRETTA FRESCHI
(Ilsrec)
“Dodici chicchi di dolce speranza”
Liana Millu giornalista

ANNA SZWARC ZAJAC
(Università “Adam Mickiew” di Poznanv)
I lettori in Europa del “Fumo di Birkenau”

DANIEL VOGELMANN
(Casa Editrice Giuntina)
La fortuna de “Il Fumo”

Salone di rappresentanza, ore 15.00

presiede

M. ELISABETTA TONIZZI
(Università di Genova)

interventi

GUIDO LEVI
(Università di Genova)

Liana Millu nella Resistenza

PAOLO BATTIFORA
(Ilsrec)

Un “ostinato volersi umane”
Lager e resistenza civile

MARTA BAIARDI
(Università di Basilea)

Liana Millu, contributi per una biografia

intervento conclusivo

FERNANDA CONTRI
(già giudice della Corte Costituzionale)

testimonianze

GILBERTO SALMONI (Aned Genova)

MIRYAM KRAUS (Comunità ebraica di Genova)

letture di brani di Liana Millu
a cura di OTTAVIA PICCOLO

cerimonia di donazione del “Tagebuch”
Piero Stefani consegna alla Biblioteca Berio il diario manoscritto di Liana Millu redatto nei mesi successivi alla liberazione dal lager.